

Da Perugia, in 25 minuti siamo ad Assisi. L'oblunga cinta romana costruita sulla roccia nella propaggine occidentale del Monte Subasio racchiude insigni monumenti, che terminano ad est con la Basilica di San Francesco, dove riposano le Spoglie del Santo con i celeberrimi affreschi di Giotto che ne documentano la vita, e le testimonianze dell'arte di Cimabue e Simone Martini. In piano, la Basilica di Santa Maria degli Angeli, costruita dove Francesco fondò il Suo Ordine e che racchiude nel suo interno la Porziuncola a ricordo del luogo dove Egli morì. Le stradine, contorte e in pendio, ci portano ad un susseguirsi di monumenti romani e medievali. Poche sono le città che possano vantare un così alto rapporto abitanti/musei: ve ne sono 9; almeno altrettanti i monumenti di grande valore, tra i quali, ovviamente, primeggia la Basilica di San Francesco, con le sue 2 Chiese, l'Inferiore e la Superiore. Nelle vicinanze il Santuario di San Damiano (1,5 km) e l'Eremo delle Carceri, luoghi di forte impatto spirituale.

Raggiungiamo in 20 minuti Spello dove sostiamo nella Chiesa di Santa Maria Maggiore che ospita gli affreschi del Pinturicchio. Pernottiamo nell'accogliente area attrezzata e al mattino raggiungiamo Foligno, prevista come tappa di transito. Nonostante alcuni insigni monumenti medievali (i palazzi Comunale e Trinci e la Chiesa di S.Maria Infraportas) la città ha un aspetto decisamente moderno. Pregevoli la Pinacoteca e il Museo Archeologico.

Proseguiamo verso Bevagna, un piccolo paese fondato dagli umbri, poi occupato dai soliti romani, i quali la cinsero di mura

che la preservarono nel medioevo dalle scorrerie proprie di quei tempi. Bevagna, libero comune dal XII secolo, è Piazza Silvestri, con il Palazzo Comunale (sede di Pinacoteca, Biblioteca Civica e Raccolta archeologica) e le Chiese romaniche di S. Silvestro e S. Michele Arcangelo. Noto è la cinta muraria. Da qui, in 15 minuti raggiungiamo Montefalco che si è meritata l'appellativo di Ringhiera dell'Umbria per lo splendido panorama sulla Val Topina. A parte il paesaggio superbo, il pezzo forte del paese è la Chiesa di San Francesco, giustamente trasformata, per le opere d'arte in essa contenute, in Museo; vi troviamo infatti alcuni tra i maggiori artisti, espressione della pittura umbra



tra i quali primeggia il Perugino, oltre agli affreschi di Benozzo Gozzoli. In 20 minuti siamo a Trevi; è un paese posto in cima a una collina da cui si gode un piacevole panorama della Valle del Clitunno. Da citare il Trevi Flash Art Museum e il Museo civico. Nelle zone periferiche della cittadina sono da vedere Il Santuario della Madonna delle Lacrime e la Chiesa di San Martino, che ospita dipinti dello Spagno e del Perugino. Da Trevi è d'obbligo la breve gita (8 km) per vedere le Fonti del Clitunno e il paleocristiano Tempietto.

Riprendiamo la E7 e in 20 minuti siamo a Spoleto, famosa a livello internazionale per il Festival dei 2 Mondi. Il centro conserva le vestigia lasciate dall'antica civiltà umbra, poi da